

# LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo  
Alpinismo - Arcostatica  
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma  
Ginnastica - Calcio - Tizi - Podismo  
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente colla posta)

→ DIRETTORE: GUSTAVO VERONA ←

**ABBONAMENTI**  
Anno L. 6 - Estero L. 9  
Da Numero { Italia Cent. 10 | Arretrato Cent. 15  
              { Estero    " 15

**DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE**  
TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO  
TELEFONO 11-26

**INSERZIONI**  
Per trattative rivolgersi presso  
l'Amministrazione del Giornale

## I CAMPIONI DEL TURISMO



Taddeoli, primo arrivato nella categoria turisti delle corse del Monte Ventoux e di Salon.

## Le gare motonautiche in Italia

### La "Coppa Spezia",

Per cura della società *Veloce Club* avremo prossimamente una gara di battelli automobili, ed anzi a tal uopo è in corso la compilazione di un apposito programma per l'istituzione di una gara per la *Coppa di Spezia*.

La *challenge* che verrà posta in palio è un artistico lavoro in argento alto cm. 65. Esso rappresenta Nettuno che regge una galea antica, a prua della quale una sirena tiene in alto un'ancora, simbolo del mare.

L'iniziativa del *Veloce Club* raccoglierà, son certo, numerose adesioni. Nel nostro incantevole gofo hanno posto i loro cantieri navali le società *Fiat-Muggiano* e *Florentia*, e fra non molto ad esse si aggiungerà la *Flag*. Dai primi due stabilimenti sono già usciti ottimi campioni, che seppero tenere alto il nome dell'industria italiana, e nuovi tipi sono in costruzione a cui si è dato maggiore perfezione. Alla società *Florentia* ho potuto constatare l'instancabile attività dell'ing. Bixio, il quale si è dedicato di vero cuore al perfezionamento dei canotti automobili.

Anguro quindi che l'encomiabile ed ottima iniziativa sia presto un fatto compiuto, ed al giovane sodalizio, che si cimenta così bene in tutti i rami dello sport, porgo le più sincere congratulazioni.

Rebus.

## Il foot-ball e l'inizio della sua stagione

II.

La Federazione Italiana di "foot-ball" — Il campionato ginnastico del giuoco del calcio — Il regolamento.

Mi accingerò questa volta a toccare la scottante questione della Federazione Italiana di *foot-ball*. Premetterò alcune considerazioni d'indole generale.

In ogni Associazione siamo d'accordo che un presidente è indispensabile; seguendo poi l'abitudine (ed in Italia per essere consuetudinari possiamo dare la mano agli inglesi!), ci vorrà... un pezzo grosso alla presidenza.

Un senatore, un deputato, un titolato... perchè no? La presidenza potrà avere così una veste elegante, e bisognerà togliersi di cappello alle sue decisioni.

Ma quando questi... pezzi grossi, queste egregie persone, vere competenze in certi rami dello scibile umano, non lo sono assolutamente in certi altri, i loro nomi mi fanno l'effetto... d'una etichetta di maraschino su di una bottiglia d'acqua!

Sì. Il liquido è bianco, è sempre uguale (come sono eguali tutte le presidenze onorarie), ma la etichetta che per l'uno è proprio al suo posto, per l'altro invece è... una canzonatura!

Mi spiegherò meglio, senza tante parafrasi.

Il *foot-ball* è uno sport; come tale lo conosce chi lo pratica, o almeno chi vive della sua vita.... Io, così, non potrò essere mai un dirigente d'una Società d'ippica, perchè di un cavallo non so altro.... ch'esso ha quattro gambe!

Così delle questioni di *foot-ball* non potrà mai giustamente giudicare, malgrado la migliore buona volontà, chi... è in tutt'altre faccende affaccendato. Mi spiego?

Ma è però perfettamente inutile scendere in recriminazioni, ed accusare un ente di poca capacità ed energia, quando a questo ente si è preposta una persona, chiamata dalla concorde volontà degli interessati.

Togliete la causa iniziale alla questione ed i non desiderati effetti non si vedranno. Eleggete a presiedere le sorti del vostro sport delle persone competenti ed energiche, e sottoponendovi alle loro decisioni — perchè ad esse avete dato il vostro voto di fiducia — le cose cammineranno un po' meglio...

Mi si disse, a giustificare il non pieno interesse dato quest'anno alla causa del *foot-ball* dall'attuale presidente della Federazione, ch'egli fu molto occupato per l'Esposizione internazionale di Milano. E ciò sta bene. E' giusto, che una persona, che si presta gentilmente, ai propri

interessi non anteponga i pondi di una carica onorifica. Siamo d'accordo.

Ma mi pare che il Consiglio Direttivo, ciò sapendo, poteva provvedere altrimenti, trovando, per la stagione scorsa, l'uomo che potesse dare la sua completa attività alla nostra causa, l'uomo



La Coppa di Spezia.

che desse finalmente un'impronta personale alla Federazione, l'uomo di polso che tagliasse corto ai pettegolezzi ed agli spiriti campanilistici con un po' di diplomazia e con una buona dose di energia.

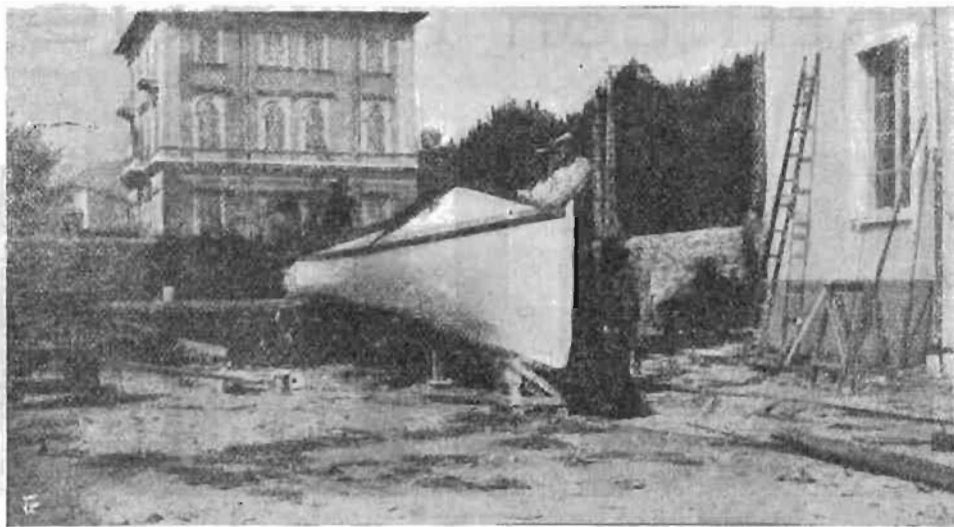
Ciò non abbiamo avuto, ed i Campionati hanno avuto la miserevole fine che sappiamo.

Due squadre, ugualmente forti ed allenate, hanno avuta una vittoria, l'altra la sconfitta, senza... essersi battute nel *match* finale che avrebbe dovuto decidere!

Si giocò poi a scarica barile, addossandosi vicendevolmente le responsabilità degli ordini e contro-ordini, finchè si venne ad una crisi completa della Federazione.

Tre domeniche or sono vi fu quindi a Milano la seduta generale della *F. I. F. B.*, con relativa elezione del Consiglio direttivo per la stagione entrante.

Riuscirono eletti: il principe Balbiano di Belgioioso a presidente, il signor Pasteur di Genova



Nel cantiere della Florentia a Spezia. — Canotto in costruzione.

a vice-presidente, ed il rag. Bosisio di Milano a segretario.

E noi plaudiamo alle elezioni.

Non sofisticcheremo se il Pasteur stia meglio o meno del Dick di Torino, di cui prese il posto; non ci perderemo in quisquiglie se fu razionale affidare tre delegati al Piemonte che conta 11 Società, e due o tre a Genova che annovera due

soli Clubs; nè insisteremo sul diritto, che si sarebbe potuto accampare, sul cambio di sede che avrebbe dovuto avere con quest'anno la Federazione, nè se fosse stata saggia innovazione lasciare al presidente la rappresentanza ufficiale, e le questioni tecniche non a lui lasciarle giudicare, ma ad un Collegio di arbitri precedentemente fissati dalle varie Società...

Cosa fatto capo ha.

Quello che dobbiamo fare è di aspettare all'opera avanti di trinciar giudizi.

Noi saremo tutti concordi nel sottostare alle decisioni delle persone che furono scelte, non solo, ma si dovrà tutti dare il massimo appoggio e la massima obbedienza all'ente legalmente costituito.

Che se poi con la comune volontà delle parti l'organismo non funzionerà, oppure nasceranno screzi pel volersi imporre di qualcuno, la... qualunque ristretta opinione dei *foot-ballers* italiani saprà far giudizio da sè, e saprà dare il bando sia agli indolenti, come agli autocrati!

Il collega M. Schenani di Vicenza, in un suo recente articolo sulla *Tribuna Sport*, ha severe parole per quella... brutta copia di Campionato nazionale del calcio disputatosi a Vicenza, sotto gli auspici della *Federazione Ginnastica Italiana*.

Egli scrive:

« Il *foot-ball*, sia per il regolamento interno, sia per le regole di giuoco, è in antagonismo, in aperta contraddizione con le norme che disciplinano la ginnastica; ragione per la quale la *F. G. I.* dovrebbe bandire dal proprio seno quelle società che si dedicano a questo genere di sport, senza invadere il campo di un'altra Federazione che appunto opera per la divulgazione del *foot-ball* in Italia e alla quale i Clubs trovano conveniente e vantaggioso iscriversi.

« Come si potrebbe dire che la *F. G. I.* prende a cuore la causa del giuoco del calcio da farne parte integrante della sua via di condotta?

« Eccettuato questo agonizzante Campionato (se pur così puossi chiamare) che si disputa in un sol giorno, come possono i nostri *Foot-ball Clubs* ritenerla benemerita della loro causa, tutelatrice dei loro interessi? »

Io credo, e me ne darebbe ufficialmente ragione il fatto che la nostra Federazione non ha fatto alcun passo per impedirlo, che il Campionato della *F. G. I.* non sia, intrinsecamente, poi tanto da biasimarsi.

Vogliamo noi la divulgazione del giuoco del *foot-ball*? Ebbene ringraziamo la *F. G. I.* che, quantunque in piccola parte, lavora alla sua *réclame*, piccola parte che (con soddisfazione dell'articolista della *Tribuna Sport*) verrebbe ad essere veramente nulla se la Federazione di *foot-ball* facesse il suo dovere con l'impedire a delle squadre regolarmente federate, di concorrere a dei Campionati non riconosciuti dall'ente che solo potrebbe bandirli.

Continua poi l'articolo sopracitato:

« La morte di questo Campionato è ormai decretata: i fatti stanno a comprovare. Dacchè fu istituito, il numero delle squadre concorrenti andò sempre diminuendo; da tre che erano il primo anno, siamo venuti a due. Che avverrà in avvenire? Con un po' di logica il lettore potrà ricavarne la risposta. »

E sta bene. Gli illogicismi cadono da sè.

Ripeto però il voto espresso: che lavori pur anco la *F. G. I.* alla divulgazione del giuoco del calcio, bandendo gare di qualunque forma e categoria, e noi plaudiremo alla sua iniziativa.

Ma il titolo di Campionato lo lasci aggiudicare da chi di spettanza, ossia alla *F. I. F. B.*, augurandoci che quest'ultima provveda del caso a squalificare le squadre a lei confederate qualora prendano parte agli eventuali futuri Campionati della *F. G. I.*

Questa ed altre questioni non sorgerebbero se vi fosse, come in tutte le parti del mondo ove si giuoca il *foot-ball*, un regolamento in buona regola.

Ormai il giuoco del calcio da noi non è più agli inizi, e si avrebbe già da tempo dovuto provvedere alle sue modalità consacrando in chiare regole. Ma non imprechiamo al passato e veniamo al presente.

**AUTOMOBILISTI!!!**

**La F. I. A. T. con suo che Benzina "CARBURINE",**

**TORINO - Via Almese, n. 10 (Fuori Barr. di Francia) - MILANO - Foro Bonaparte, n. 2.**